AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
PROVINZIA AUTONOMA DE BULSAN – SUDTIROL

Südtiroler Sanitätsbetrieb
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige
Azienda Sanitera de Sudtirol

Malattie cronico degenerative: un tema centrale nella prevenzione

Paolo Conci
Direzione Area Territorio
Comprensorio sanitario di Bolzano – Azienda sanitaria dell' Alto Adige

Epidemiologia delle malattie croniche

Relazione sullo stato sanitario del Paese 2009 – 2010:

- Popolazione : 60.626.442

- Indice di vecchiaia: (>65anni/<15anni) 144.5% – Prov. BZ: 118.9%
  - > 65 anni : 20.3% - Prov. BZ: 17.9%
  - < 15 anni : 14% - Prov. BZ: 16.5%

- Mortalità: 587.488 (10/1000 uomini e 9.7/1000 donne) – nel periodo 2011 – 2008 poca differenza nei tassi grezzi, ma importante riduzione nei tassi standardizzati per età.

Cause di morte

Le malattie cronico degenerative, legate al processo di invecchiamento, si confermano principali cause di morte (Relazione sullo stato sanitario del Paese 2009 – 2011)
Prima causa di morte sono le malattie cardiovascolari, sia nei maschi (ma solo dal 2008) che nelle femmine, poi i tumori

	Maschi	Femmine
malattie cardiovascolari	35%	42%
Tumori	34%	25%
Malattie respiratorie	7%	6%
Malattie endocrine (diabete)		5%
Cause violente	5%	

Tabella 2.2.35 - Tasso di mortalità per causa e genere. Provincia di Bolzano
Anni 2004-2008

	2004	2005	2006	2007	**2008**	
Maschi (valori per 100.000 abitanti)						
Malattie del sistema circolatorio	281	249,7	245,2	244,5	**266,7**	**34%**
Tumori	284,4	285,6	279,3	267,3	**262,9**	**33%**
Malattie dell'apparato respiratorio	69,1	66,3	67,4	70,3	**63,1**	**8%**
Traumatismi e avvelenamenti	51,8	54,7	49,2	44,2	**58,5**	**7%**
Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche, disturbi immunitari	11,2	15,8	15,1	8,8	**12,1**	**2%**
Femmine (valori per 100.000 abitanti)						
Malattie del sistema circolatorio	383	351,7	341,4	319,6	**323,4**	**43%**
Tumori	202,8	221,3	217,5	208,6	**201,1**	**27%**
Malattie dell'apparato respiratorio	54,7	48	46,3	52,9	**47,2**	**6%**
Disturbi psichici	12,1	25,2	22,5	25,6	**32,7**	**4%**
Traumatismi e avvelenamenti	19,6	23,2	21,3	20,3	**29,9**	**4%**
Malattie del sistema nervoso e organi senso	23,4	28,1	28	29,7	**29,9**	**4%**
Malattie dell'apparato digerente	25,9	27,7	27,5	27,7	**23**	**3%**
Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche, disturbi immunitari	17,9	19,9	15	13	**21**	**3%**

Relazione sullo stato sanitario del Paese 2009-2010 – Ministero della Salute

Tabella 1.6. Speranza di vita alla nascita e a 65 anni per Regione di residenza e sesso (Anno 2008)

Regione di residenza	Speranza di vita alla nascita		Speranza di vita a 65 anni	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Piemonte-Valle d'Aosta	78,7	83,8	17,8	21,4
Lombardia	78,9	84,3	17,8	21,7
Liguria	78,8	83,8	17,9	21,6
Trentino Alto Adige/Südtirol	79,2	85,1	18,2	22,4
PA di Bolzano	*79,2*	*85,2*	*18,1*	*22,4*
PA di Trento	*79,2*	*85,0*	*18,0*	*22,3*
Veneto	79,0	84,8	18,0	22,2
Friuli Venezia Giulia	78,5	84,1	17,6	21,7
Emilia Romagna	79,5	84,4	18,3	21,9
Toscana	79,4	84,5	18,3	21,8
Umbria	79,3	84,4	18,2	21,9
Marche	79,8	85,0	18,6	22,4
Lazio	78,9	84,0	18,1	21,5
Abruzzo-Molise	78,7	84,5	18,1	22,0
Campania	77,2	82,6	16,9	20,4
Puglia	79,2	84,1	18,2	21,5
Basilicata	79,2	83,9	18,3	21,6
Calabria	78,7	83,9	18,2	21,4
Sicilia	78,3	83,1	17,6	20,8
Sardegna	78,6	84,2	18,4	21,8
Italia	**78,8**	**84,1**	**17,9**	**21,6**

Fonte: Istat. http://demo.istat.it/ – Anno 2008.

Tabella 1.7. Speranza di vita alla nascita e libera da disabilità (HLY) e percentuale degli anni vissuti senza disabilità, per sesso e Paese (Anno 2008)

Paese	Maschi			Femmine		
	Speranza di vita alla nascita	HLY alla nascita	% anni vissuti senza disabilità	Speranza di vita alla nascita	HLY alla nascita	% anni vissuti senza disabilità
Ue-27*	76,1	61,5	80,9	82,2	62,3	75,8
Belgio*	77,1	63,3	82,1	82,6	63,7	77,1
Bulgaria	69,8	61,9	88,7	77,0	65,5	85,1
Repubblica Ceca	74,1	61,2	82,5	80,5	63,3	78,7
Danimarca	76,5	62,3	81,4	81,0	60,7	74,9
Germania	77,6	55,8	71,9	82,7	57,4	69,4
Estonia	68,7	52,7	76,8	79,5	57,2	72,0
Irlanda	77,5	63,2	81,5	82,3	65,0	78,9
Grecia	77,7	65,4	84,2	82,3	65,8	79,9
Spagna	78,0	63,7	81,7	84,3	63,2	75,0
Francia	77,8	62,4	80,2	84,9	64,2	75,6
Italia*	78,7	62,8	79,8	84,2	61,9	73,5
Cipro	78,5	64,9	82,7	83,1	63,1	76,3
Lettonia	67,0	51,5	76,8	77,8	54,1	69,6
Lituania	66,3	54,6	82,4	77,6	59,3	76,5
Lussemburgo	78,1	64,8	83,0	83,1	64,2	77,3
Ungheria	70,0	54,6	78,1	78,3	58,0	74,0
Malta	77,1	68,7	89,1	82,3	71,9	87,3
Olanda	78,4	62,4	79,6	82,5	59,8	72,4
Austria	77,8	58,0	74,6	83,3	59,5	71,4
Polonia	71,3	58,4	81,9	80,0	62,6	78,3
Portogallo	76,2	59,0	77,4	82,4	57,2	69,4
Romania	69,7	60,0	86,1	77,2	62,6	81,1
Slovenia	75,5	59,4	78,7	82,6	60,9	73,7
Slovacchia	70,8	51,8	73,2	79,0	52,3	66,2
Finlandia	76,5	58,6	76,5	83,3	59,4	71,3
Svezia	79,2	69,2	87,4	83,3	68,7	82,5
Gran Bretagna*	77,7	64,9	83,5	81,9	66,1	80,7
Islanda	80,0	70,9	88,6	83,3	69,5	83,4
Norvegia	78,4	70,0	89,3	83,2	68,8	82,7

** I dati si riferiscono al 2007.*
HLY, Healthy Life Years.
Fonte: Eurostat On Line Database. http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/statistics/search_database.

Tabella 1.8. Speranza di vita a 65 anni e libera da disabilità (HLY) e percentuale degli anni vissuti senza disabilità, per sesso e Paese (Anno 2008)

Paese	Maschi			Femmine		
	Speranza di vita a 65 anni	HLY a 65 anni	% anni vissuti senza disabilità	Speranza di vita a 65 anni	HLY a 65 anni	% anni vissuti senza disabilità
Ue-27*	17,0	8,7	51,2	20,5	8,9	43,3
Belgio*	17,3	10,1	58,3	21,0	10,3	49,1
Bulgaria	13,5	8,7	64,3	16,7	9,3	55,7
Repubblica Ceca	15,3	7,4	48,4	18,8	8,2	43,6
Danimarca	16,6	12,0	72,2	19,5	12,3	63,1
Germania	17,6	6,2	35,3	20,7	6,6	31,9
Estonia	13,6	3,9	28,7	18,9	4,2	22,2
Irlanda	17,2	9,4	54,7	20,4	10,3	50,4
Grecia	17,8	8,9	49,9	19,8	8,1	41,0
Spagna	18,1	9,8	54,1	22,1	8,6	38,9
Francia	18,5	8,7	47,0	23,0	9,8	42,5
Italia*	18,0	7,9	43,9	21,8	7,2	33,0
Cipro	17,5	9,5	54,9	20,4	7,7	37,7
Lettonia	13,0	4,8	36,9	17,9	4,9	27,4
Lituania	13,4	5,7	42,7	18,1	6,3	34,8
Lussemburgo	17,4	10,8	62,1	21,0	11,6	55,3
Ungheria	14,0	5,5	39,4	18,1	6,3	34,8
Malta	17,0	10,4	61,0	20,1	11,4	56,8
Olanda	17,4	9,7	55,8	20,7	9,6	46,4
Austria	17,7	7,3	41,2	21,1	7,3	34,5
Polonia	14,8	6,9	46,7	19,1	7,5	39,2
Portogallo	16,9	6,6	39,1	20,3	5,4	26,6
Romania	14,0	7,7	55,0	17,2	7,8	45,5
Slovenia	16,4	9,2	56,0	20,5	9,3	45,3
Slovacchia	13,8	2,9	21,1	17,8	2,6	14,6
Finlandia	17,5	8,0	45,8	21,4	8,9	41,7
Svezia	18,0	12,9	71,5	21,0	13,8	65,9
Gran Bretagna*	17,6	10,3	58,7	20,2	11,5	56,9
Islanda	18,4	13,8	74,8	20,6	14,0	67,9
Norvegia	17,6	14,1	80,1	21,0	14,8	70,3

** I dati si riferiscono al 2007.*
HLY, Healthy Life Years.
Fonte: Eurostat On Line Database. http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/statistics/search_database.

Malattie cronico degenerative

Insieme composito di patologie e condizioni molto disomogenee, che non hanno una unica causa eziologica, ma che hanno in comune appunto l'evoluzione cronico *(sintomi costanti nel tempo e nessuna cura risolutiva)* – degenerativa *(progressivo e in genere inarrestabile peggioramento)*, caratterizzate da:

- eziologia multifattoriale
  - riconoscimento di fattori di rischio complessi derivanti da interazioni geni-ambiente
  - gravità delle lesioni acquisite che una volta insorte assumono caratteri di irreversibilità
  - lunga latenza patogenetica
  - con l'aumentare dell'età progressivo aumento nella diffusione di quasi tutte le malattie con una accelerazione a partire dai 45 anni di età; eccezione le malattie allergiche che sono maggiormente diffuse tra la popolazione più giovane

Principali responsabili della mortalità e della invalidità prevalente (importanza sociale per gravità, diffusione e costi)

Principali malattie cronico degenerative

- MALATTIE CARDIOVASCOLARI
- TUMORI
- MALATTIE METABOLICHE (DIABETE)
- MALATTIE RESPIRATORIE
- MALATTIE REUMATICHE E OSTEOARTICOLARI
- MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO
- DEMENZE
- DISTURBI PSICHICI

Tabella 2.2.1 - Popolazione assistibile e malati cronici in Provincia di Bolzano Anno 2011

	Popolazione Assistibile	Etá media della popolazione assistibile	Indice di vecchiaia	Malati Cronici	% malati cronici	Tassi STD di malati cronici	Etá media malati cronici
Sesso							
Femmine	**256207**	**42,7**	**139,8**	**75262**	**29,4**	**21602,84**	**63,4**
Maschi	**247549**	**40,1**	**98,7**	**61317**	**24,8**	**20457,52**	**60,8**
Comprensorio Sanitario							
Bolzano	225340	42,4	132,6	64363	28,6	21263,49	62,6
Merano	130298	41,5	122	35877	27,5	21358,54	62,3
Bressanone	71939	39,9	97,7	17985	25	20807,29	61
Brunico	76179	39,8	95,7	18354	24,1	19989,53	61,6
Totale	503756	41,4	118,6	136579	27,1	21026,18	62,2

Fonte: OEP - Mappatura delle patologie croniche

Per popolazione assistibile in questo studio si intendono tutti gli iscritti all'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, residenti, non residenti nel corso dell'anno di rilevazione

Relazione Sanitaria Provinciale Anno 2011

Elaborazioni a cura dell'Osservatorio Epidemiologico Provinciale

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Malattie ischemiche del cuore: *infarto del miocardio, altre forme acute e subacute di cardiopatia ischemica, infarto miocardico pregresso, angina pectoris e altre forme croniche di cardiopatia ischemica*

Tassi di incidenza di eventi coronarici*(Studio longitudinale CUORE)* :

6.1/1000/ anno – uomini (mortalità a 28 giorni: 28%)

1.6/1000/anno - donne (mortalità a 28 giorni: 25%)

L'aumentata sopravvivenza in seguito ad infarto miocardico acuto e soprattutto la maggiore speranza di vita con allungamento della vita media è causa dell'aumento dell'incidenza di insufficienza cardiaca o scompenso cardiaco; in Italia circa il 5% della popolazione generale (3.000.000 di individui) è affetto da IC conclamata o asintomatica.

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

ICTUS: in Italia 200.000 nuovi casi di ictus ogni anno

Mortalità a 30 giorni :

20% dopo ictus ischemico

50% dopo ictus emorragico

Tasso di prevalenza nella popolazione anziana(65 – 84 anni): 6.5%

Tasso grezzo di incidenza sulla popolazione italiana: tra 1.54 e 2.89 per 1000

Tabella 2.1. Progetto CUORE-Studi Longitudinali: tassi di incidenza e letalità – Uomini e donne 35-74 anni; follow-up dicembre 2004

Età (anni)	Eventi coronarici				Eventi cerebrovascolari			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Tassi di incidenza per anno per 1.000	Letalità, %	Tassi di incidenza per anno per 1.000	Letalità, %	Tassi di incidenza per anno per 1.000	Letalità, %	Tassi di incidenza per anno per 1.000	Letalità, %
35-44	3,2	9,6	0,5	8,3	0,6	11,1	0,3	20,0
45-54	4,5	15,3	1,2	11,4	1,7	29,1	0,6	23,7
55-64	9,7	33,6	2,8	27,1	4,8	27,3	2,3	33,9
65-74	10,1	54,2	4,5	54,5	7,8	53,6	5,3	49,0
35-74	**6,1**	**27,9**	**1,6**	**25,4**	**2,7**	**32,0**	**1,2**	**34,7**

Fonte: IV Conferenza Nazionale sulla Prevenzione Cardiovascolare, Istituto Superiore di Sanità – aprile 2010.

TUMORI

Si stima che nel 2012, in Italia, verranno diagnosticati circa 364.000 nuovi
casi di tumore maligno (circa 1.000 al giorno), di cui circa 202.000 (56%) negli
uomini e circa 162.000 (44%) nelle donne, oltre ai carcinomi della cute, che per le loro peculiarità biologiche e cliniche e per la difficoltà di stimarne esattamente il numero (orientativamente circa 67.000 casi, 39.000 nei maschi e 28.000 nelle femmine) vengono conteggiati separatamente.
(da "I numeri del cancro in Italia 2012" AIOM – AIRTUM - CCM)

	Maschi	Femmine
1°	Prostata (20%)	mammella (29%)
2°	Polmone (15%)	Colon-retto (14%)
3°	Colon-retto (14%)	Polmone (6%)
4°	Vescica* (10%)	Utero corpo (5%)
5°	Stomaco (5%)	Tiroide (5%)

TUMORI

Prevalenza *(Rapporto AIRTUM)*: 4.2% della popolazione italiana (circa 2.300.000 persone) ha avuto una diagnosi di tumore

Donne: 42% mammella – 12% colon retto – 7% endometrio – 5% tiroide

Uomini: 22% prostata – 18% vescica – 15% colon retto

Più della metà (2.2% circa 1.300.000) sono lungosopravviventi (diagnosi di tumore da più di 5 anni)

MALATTIE METABOLICHE (DIABETE)

Dati ISTAT:

Prevalenza in regolare aumento nell'ultimo decennio

2010: diabetico il 4.9% della popolazione (5.2% per le donne – 4.5% per gli uomini)

Negli anziani sopra i 75 anni prevalenza:19.8%

MALATTIE RESPIRATORIE

Da un recente studio cross-sectional
(dati SIMG 2009)

Prevalenza dell' ASMA: 6.10%

Prevalenza della BPCO: 2.83%

MALATTIE REUMATICHE E OSTEOARTICOLARI

(Indagine Multiscopo ISTAT 2010)

Condizione cronica più diffusa nella popolazione italiana

Prevalenza: artrite / artrosi: 17.3%

Donne 22.1% - Uomini 12.1%

Prevalenza osteoporosi: 7.3%

Donne 12.0% - Uomini 1.7%

La Provincia di Bolzano presenta valori tra i più bassi del Paese

MALATTIE REUMATICHE E OSTEOARTICOLARI

Anno 2009: 159.000 interventi di sostituzione protesica

58% anca – 39% ginocchio – 2% spalla

Dal 2001 al 2009 aumento costante degli interventi di sostituzione protesica ortopedica 4% medio annuo per anca e 10% medio anno per ginocchio

Stima impatto economico interventi artroplastica: 1.5% del Fondo sanitario nazionale

Malattie croniche

Malattie del sistema nervoso

Demenze

Disturbi psichici

Malattie rare

Malformazioni congenite

Malattie professionali

Malattie emergenti o riemergenti

Tavola B.4

Composizione della spesa farmaceutica territoriale^ 2011 per I livello ATC e classe

	Classe A-SSN		Classe A privato		Classe C con ricetta		Automedicazione (farmacie pubbliche e private)		Totale
	spesa*	%*	spesa*	%*	spesa*	%*	spesa*	%*	
C - Cardiovascolare	4.407	91,9	159	3,3	146	3,1	83	1,7	4.796
A - Gastrointestinale e metabolismo	1.905	63,8	162	5,4	275	9,2	645	21,6	2.987
N - SNC	1.448	51,5	147	5,2	962	34,2	257	9,1	2.814
R - Respiratorio	1.095	61,6	116	6,5	170	9,5	398	22,4	1.779
M - Muscolo-scheletrico	558	43,1	176	13,6	222	17,2	337	26,0	1.292
J - Antimicrobici	1.034	82,1	139	11,0	87	6,9	-	-	1.260
G - Genito-urinario e ormoni sessuali	404	35,2	35	3,0	671	58,5	38	3,3	1.148
B - Ematologici	574	75,3	63	8,3	103	13,5	23	3,0	762
D - Dermatologici	59	9,2	36	5,6	299	46,6	248	38,6	643
S - Organi di senso	211	42,7	12	2,5	188	37,9	84	16,9	495
L - Antineoplastici	336	90,4	27	7,2	9	2,4	-	-	371
H - Ormoni sistemici	225	75,2	47	15,9	27	9,0	-	-	299
V - Vari	120	73,6	0	0,0	42	25,8	1	0,6	163
P - Antiparassitari	12	57,7	3	12,8	6	27,7	<0,05	1,9	20
Totale	**12.387**	**66,1**	**1.026**	**5,5**	**3.207**	**17,1**	**2.113**	**11,3**	**18.733**

* *Lorda in milioni di euro*
* *Calcolata sulla categoria*
Fonte: OsMed ed elaborazione OsMed su dati IMS Health

Figura B.4

Composizione percentuale della spesa farmaceutica territoriale^ 2011 per I livello ATC

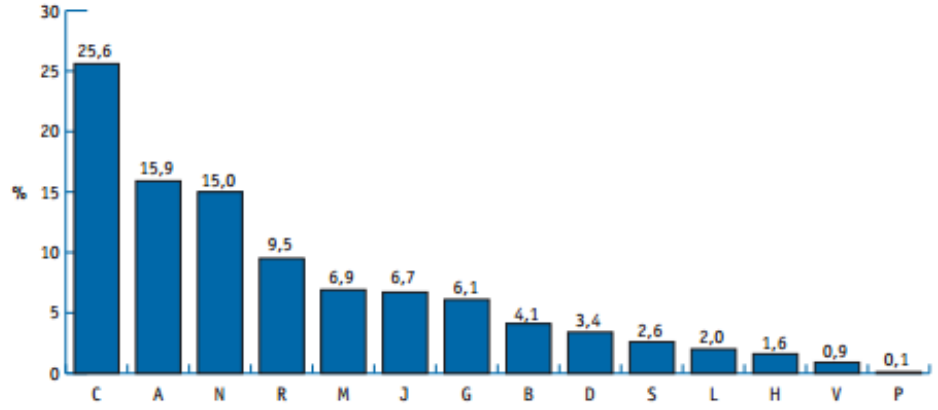


Tavola A.3

Variabilità regionale dei consumi farmaceutici territoriali^ 2011 (classe A-SSN)

	Ricette[1]	Confezioni[1]	Spesa lorda classe A-SSN[2]	Spesa lorda pro capite pesata	Confezioni pro capite pesate	DDD/1000 ab die pesate	Spesa privata pro capite pesata (A, C, SOP e OTC)
Piemonte	42.032	77.163	857	182,0	16,4	899,1	104,4
Val d'Aosta	1.078	2.075	23	175,7	15,9	893,5	129,3
Lombardia	77.357	153.354	1.899	191,9	15,5	869,9	111,4
Bolzano	3.066	5.993	71	149,0	12,5	729,1	100,3
Trento	4.146	7.915	84	162,2	15,2	836,9	100,9
Veneto	39.723	79.629	874	177,6	16,2	906,9	98,6
Friuli VG	11.436	21.880	248	187,2	16,5	930,1	85,4
Liguria	16.773	30.609	345	188,3	16,7	918,7	128,6
E. Romagna	42.599	78.785	785	170,2	17,1	947,5	114,1
Toscana	38.573	69.747	668	167,7	17,5	950,7	120,8
Umbria	10.341	17.679	173	180,9	18,5	1031,2	96,3
Marche	16.465	29.051	310	190,0	17,8	958,6	109,2
Lazio	62.875	112.560	1.333	234,4	19,8	1055,5	115,7
Abruzzo	15.145	25.185	303	221,9	18,4	968,3	91,8
Molise	3.377	6.030	68	206,1	18,3	949,1	63,9
Campania	56.298	104.763	1.230	232,0	19,8	988,3	99,2
Puglia	43.769	81.748	923	235,0	20,8	1055,1	84,4
Basilicata	6.895	10.963	115	197,1	18,7	970,7	72,9
Calabria	22.284	39.018	449	231,2	20,1	1032,2	95,5
Sicilia	57.740	102.099	1.248	258,1	21,1	1086,2	99,8
Sardegna	18.294	32.445	382	229,0	19,5	1041,7	90,9
Italia	**590.265**	**1.088.693**	**12.387**	**204,3**	**18,0**	**963,3**	**104,7**

^ Esclusa la distribuzione diretta e per conto
[1] Migliaia
[2] Milioni di euro

Malattie croniche in Alto Adige

In sintesi

- **27,1%** della popolazione soffre di almeno una malattia cronica
- **62,2** età media dei malati cronici
- **75,0**% della popolazione anziana soffre di almeno una patologia cronica
- **14,6%** della popolazione è iperteso
- **21.000** le persone che nella sola città di Bolzano soffrono di una cardiovasculopatia
- **6,6%** delle donne soffre di ipotiroidismo
- **4,7%** della popolazione ha contratto neoplasie
- **4,0%** degli uomini presenta una malattia cronica respiratoria

Fonte: OEP - Mappatura delle patologie croniche
Relazione Sanitaria Provinciale Anno 2011

Malattie cronico degenerative

Se l’invecchiamento della popolazione costituisce il fattore indispensabile per la migliore evidenziazione di queste malattie, tuttavia, la loro incidenza, è stata in gran parte regolata da altri meccanismi attinenti la loro origine. Questo gruppo di malattie riconosce, infatti, nella sua genesi, fattori di tipo ambientale e comportamentale.

I DETERMINANTI DELLA SALUTE

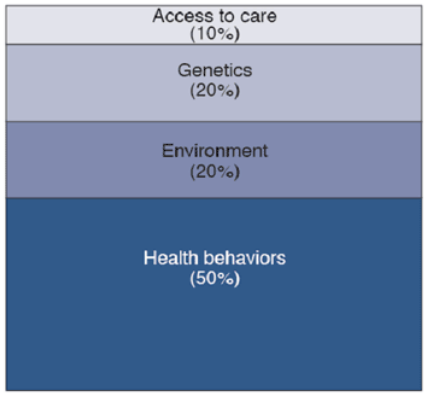
fattori che influenzano lo stato di salute di individui e popolazioni

Non modificabili	Socio economici	Ambientali	Stili di vita	Accesso ai servizi
Genetica	Reddito	Aria atmosferica	Alimentazione	Istruzione
Sesso	Occupazione	Aria indoor	Attività fisica	Servizi sanitari
Età	Esclusione sociale	Acqua	Fumo	Servizi sociali
……	Diseguaglianze socio economiche	Radiazioni (radon, UV, campi elettromagnetici)	Alcool	……
	……	Rumore	Consumo di sostanze psicotrope	
		Rifiuti	……	
		Clima		
		……		

I DETERMINANTI DELLA SALUTE

fattori che influenzano lo stato di salute di individui e popolazioni

Slide 1. Determinanti della salute (USA)



Source: IFTF; Centers for Disease Control and Prevention.

Slide 2. Determinanti della salute (Europa)

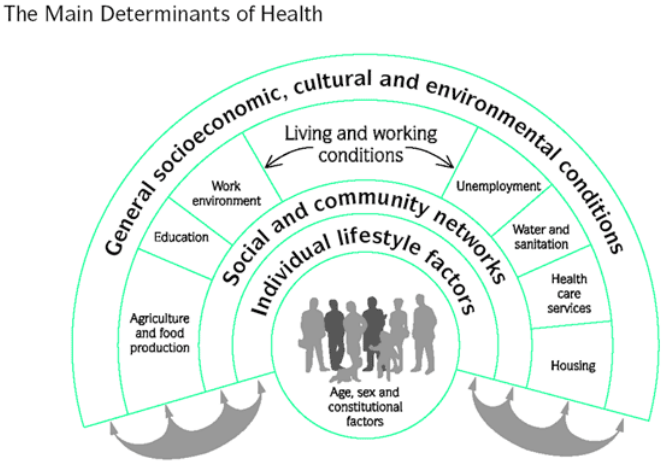


Figura 2.b.1.1. I determinanti sociali della salute. (Modificato da: Commission on Social Determinants of Health, 2007).

MALATTIE CRONICO DEGENERATIVE

Nuovi modelli assistenziali:

- Disease management
- Case Management
- Chronic care model
- Medicina di iniziativa

Tutti modelli di gestione integrata organizzati proattivi orientati alla popolazione con al centro il paziente informato ed educato a giocare un ruolo attivo nella gestione della propria patologia

Guadagnare salute
Rendere facili le scelte salutari (2007)

Intervento di salute pubblica, che affronta in maniera integrata il contrasto ai principali fattori di rischio (fumo, alcol, scorretta alimentazione e sedentarietà), ponendo attenzione non solo agli aspetti specificamente sanitari, ma anche ai determinanti ambientali, sociali ed economici della salute, in particolare a quelli che maggiormente influenzano le scelte ed i comportamenti individuali

Integrazione tra le azioni che competono alla collettività e quelle che sono responsabilità dei singoli individui .

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2010 - 2012

L'attuale quadro epidemiologico caratterizzato da una prevalenza delle malattie cronico degenerative e il ruolo assunto nel loro determinismo di numerosi fattori, fra i quali i fattori comportamentali - o stili di vita - richiedono di focalizzare l'interesse sulla

promozione della salute.

Questa si fonda

- sullo studio dei determinanti di salute,
- su programmi di sanità pubblica di efficacia provata
- sulla lotta alle disuguaglianze,

e comporta la collaborazione dei sistema sanitario con altri settori della società per sviluppare politiche più favorevoli alla salute

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2010 - 2012

Prevenzione come promozione della salute : rientrano in essa gli interventi che potenziano i determinanti positivi e che controllano i determinanti negativi sia individuali che ambientali

Prevenzione come individuazione del rischio : comprendono sia gli screening di popolazione che la medicina predittiva

Prevenzione come gestione della malattia e delle sue complicanze : significa adozione di protocolli diagnostico – terapeutico - riabilitativi fondati sull'evidenza di efficacia, con standard di qualità, con verifiche e monitoraggio

Grazie per l’attenzione